



# COMUNE DI VERDELLO

Provincia di Bergamo

## PROCEDIMENTO DI REVISIONE GENERALE DEL P.G.T. VIGENTE

### VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

#### DICHIARAZIONE DI SINTESI

(ai sensi dell'art. 9. Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 13 marzo 2007 – n. VIII/351)

#### PREMESSA

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di Sintesi relativa al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo PGT del Comune di Verdello.

Ai sensi dell'articolo 6 della direttiva sulla VAS (2001/42/CE Art.9 par.1 punto b), il pubblico e le autorità designate devono infatti essere informate riguardo alla decisione in merito al piano valutato; la presente dichiarazione sintetizza in che modo le considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel PGT e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e delle consultazioni condotte sul Piano stesso.

Nel presente documento viene riepilogato sinteticamente il processo integrato del piano e della valutazione ambientale, in riferimento allo schema procedurale e metodologico adottato per la VAS del PGT; in particolare sono specificati:

- i soggetti coinvolti e le forme di consultazione e partecipazione realizzate, con particolare riferimento agli eventuali contributi ricevuti;
- i contenuti del Rapporto Ambientale, con riepilogo sintetico degli Obiettivi di Piano e le misure previste per il monitoraggio
- le strategie di sviluppo e motivazioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano;
- le modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e del Parere motivato espresso dall'Autorità Competente.

#### RIEPILOGO SINTETICO DEL PROCESSO INTEGRATO DEL PIANO

VISTA la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12, "*Legge per il governo del territorio*", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO che il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, con atto n. VII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli Indirizzi citati la Giunta Regionale ha proceduto alla approvazione della deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, con la quale sono stati definiti i modelli metodologici, procedurali ed organizzativi per la valutazione ambientale delle diverse tipologie di atti programmatici, successivamente modificati ed integrati con DGR n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 e DGR n. IX/961 del 10 novembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010 recante la "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4 L.R. n. 12/2005, D.C.R. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971", come successivamente integrata dalla D.G.R. n. IX/3836 del 25 luglio 2012, con la quale sono state apportate precisazioni al modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale delle varianti al Piano dei Servizi e Piano delle Regole";

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" PARTE SECONDA concernente Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC), le modifiche apportate dal D.lgs. n. 4/2008 e le successive modifiche ed integrazioni;

**Il procedimento di revisione generale del nuovo Piano di Governo del Territorio è stato avviato con Deliberazione di Giunta comunale n. 211 del 21/12/2021**, e con la stessa deliberazione è stato avviato il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e stabiliti gli adempimenti conseguenti all'avvio del procedimento. L'avviso di avvio del procedimento del 15/03/2022 prot. n. 2610 è stato pubblicato per 30 giorni all'Albo Pretorio, sul sito web del Comune, sul giornale L'ECO DI BERGAMO e sul sito SIVAS della Regione Lombardia.

- ✓ ai fini del procedimento di VAS relativo all'approvazione dei nuovi atti del Piano di Governo del Territorio (Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi), sono state individuate le seguenti figure:
  - Autorità proponente, l'Amministrazione Comunale di Verdello nella persona del Sindaco Prof. Fabio Mossali;
  - Autorità procedente per la VAS, Ing. Pirani Nicola;
  - Autorità competente per la VAS, Dott. Marco Giuseppe Agrò.
- ✓ **in data 08/06/2023 al prot. n. 5644 è stato dato avviso del deposito del Documento di Scoping** previsto dalla procedura di VAS, disponibile in visione presso gli uffici comunali e pubblicato sul sito web "SIVAS", all'Albo Pretorio Comunale, nonché sulla pagina web del Comune;
- ✓ con nota prot. n. 5644 del 08/06/2023 è stata convocata la Conferenza di Scoping relativa alla valutazione ambientale strategica del procedimento di revisione

generale del P.G.T. vigente, comunicando altresì le modalità di presa visione del “Documento di Scoping” nonché dell'intera documentazione di riferimento, con invito espresso inviato ai seguenti Enti/Soggetti:

- ARPA Lombardia dipartimento di Bergamo
- A.T.S. Provincia di Bergamo
- Regione Lombardia – S.T.E.R. di Bergamo
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Soprintendenza per i Ambientali Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia
- Regione Lombardia - Direzione generale Territorio e Urbanistica – Milano
- Regione Lombardia - Direzione Generale Qualità ed Ambiente – Milano
- Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità – Milano
- Amministrazione Provinciale - Settore Viabilità
- Amministrazione Provinciale - Settore Urbanistica - Pianificazione Territoriale
- Amministrazione Provinciale - Settore Ambiente
- Amministrazione Provinciale - Settore Tutela Risorse Naturali
- Comune di Arcene
- Comune di Verdellino
- Comune di Pognano
- Comune di Spirano
- Comune di Comun Nuovo
- Comune di Levate
- Comune di Ciserano
- Soc. Uniacque Spa
- Soc. 2i Rete Gas
- Soc. Enel Sole
- Consorzio di Bonifica della media pianura bergamasca di Bergamo
- Soc. Telecom Spa
- Soc. Enel
- Soc. Terna
- Soc. Snam Rete Gas

- ✓ **in data 12/07/2023 si è svolta la Conferenza di Scoping**, in vista della quale sono pervenuti i contributi, allegati al relativo verbale, di:
  1. ATS Bergamo, pervenuto in data 30/06/2023 prot. n. 6419;
  2. Provincia di Bergamo, pervenuto in data 04/07/2023 prot. n. 6538;
  3. Arpa Lombardia, pervenuto in data 06/07/2023 prot. n. 6643.
- ✓ **in data 08/09/2023 si è provveduto al deposito della documentazione relativa al procedimento, unitamente al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non tecnica**, presso l'Ufficio Tecnico Comunale e sul sito web del Comune di Verdello, nonché sul sito web SIVAS della Regione Lombardia per un periodo di quarantacinque giorni consecutivi;
- ✓ in pari data con nota protocollo 8904 è stato dato avviso del predetto deposito e fissato il termine per la presentazione di osservazioni e/o proposte al 23/10/2023;
- ✓ con nota prot. n. 8904 del 08/09/2023 è stata convocata la Conferenza di valutazione conclusiva;

- ✓ **in data 26/10/2023 si è svolta la Conferenza di valutazione conclusiva**, in vista della quale sono pervenuti i seguenti contributi:
1. SNAM RETE GAS, pervenuto in data 02/10/2023 prot. n. 9738
  2. ATS di Bergamo, pervenuto in data 09/10/2023 prot. n. 9998;
  3. Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, pervenuto in data 23/10/2023 prot. n. 10556;
  4. Provincia di Bergamo, pervenuto in data 23/10/2023 prot. n. 10562;
  5. ARPA Lombardia, pervenuto in data 24/10/2023 al prot. n. 10582.
- ✓ garantite le forme di partecipazione dei soggetti interessati, valutate le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, nonché gli effetti che potranno essere prodotti dalle previsioni della proposta di P.G.T. sull'ambiente attraverso le considerazioni, le verifiche e le attività condotte mediante il Rapporto Ambientale, il percorso della Valutazione Ambientale Strategica e le conoscenze acquisite, **in data 12/12/2023 è stato formulato il Parere Motivato, positivo, circa la compatibilità ambientale del nuovo P.G.T. del comune di Verdello** a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni contenute nel documento di controdeduzione allegato al parere stesso.

La presente Dichiarazione di Sintesi conclude la fase di adozione del procedimento, e i documenti adottati (Parere Motivato e Dichiarazione di Sintesi) verranno depositati e pubblicati on-line (sito web comunale e SIVAS), oltreché trasmessi agli Enti.

Conclusa la fase di pubblicazione, recepite tutte le osservazioni ed ottenuta l'approvazione provinciale sarà possibile per l'Amministrazione Comunale l'approvazione definitiva del PGT attraverso la Dichiarazione di Sintesi Finale.

I verbali di tutte le conferenze sono conservati agli atti, così come le osservazioni pervenute dagli enti competenti e dai soggetti territorialmente interessati, in sede di conferenza.

## **CONTENUTI DEL RAPPORTO AMBIENTALE**

### QUADRO CONOSCITIVO DELLO STATO DELL'AMBIENTE

È stata condotta un'analisi preliminare di tipo ambientale-territoriale che si è posta come obiettivo l'individuazione di eventuali criticità/opportunità del territorio, da tenere in considerazione nella successiva fase di definizione degli obiettivi di Piano. L'analisi del contesto, che ha permesso l'elaborazione di un quadro conoscitivo complessivo del territorio comunale, è stata elaborata considerando i diversi comparti ambientali esplicitati dalla direttiva europea sulla VAS (aria e fattori climatici, acqua, suolo, aree verdi e rete ecologica, paesaggio e beni culturali, popolazione) e ulteriori fattori ritenuti prioritari per la realtà di Verdello (rumore, rifiuti, energia, mobilità e trasporti). A valle della descrizione dei diversi aspetti ambientali e territoriali, sono emerse le seguenti tematiche specifiche del territorio Verdellese:

- **Ambiti rurali residui** - Sono individuati per la loro importanza come testimonianza di un territorio che sta scomparendo a causa dell'urbanizzazione diffusa. Gli ambiti sono scarsamente connessi, frammentati sia dagli insediamenti urbani, che dalle infrastrutture lineari; la

direzione prevalente della trama particellare, che è ampia ma eterogenea, segue la direzione dei corsi d'acqua.

- Aree critiche - segnalate in presenza di insediamenti industriali/produttivi, strade o impianti di servizi o tecnologici. Si tratta di aree critiche perché caratterizzate da elementi di forte pressione dove potrebbe essere necessario intervenire con adeguate misure di mitigazione e compensazione.
- Rete infrastrutturale - Sopra a tutte, è segnalata la SS 42 che divide il nucleo di Verdello formando un forte elemento di rottura della continuità del territorio. Anche la SP 122 Francesca costituisce asse viario fortemente congestionato, al margine sud del comune. Ad esse si aggiunge la tangenziale, attualmente in corso di completamento.

L'esame di quanto sopra ha portato ad una **cartografazione di elementi sensibili e vulnerabili e fattori di pressione**, rappresentati nelle tavole di VAS, sulle quali sono stati inserite le previsioni di piano del P.G.T., al fine di valutarne con maggior dettaglio gli effetti ambientali.

In conformità a quanto previsto dalla LR 31/2014, il PGT deve necessariamente prevedere una riduzione del suolo consumato al 2025 per gli ambiti di trasformazione a destinazione prevalentemente residenziale, pari al 25% secondo la soglia definita dalla Provincia di Bergamo.

Si è quindi proceduto innanzitutto alla verifica dello stato di attuazione del Documento di Piano, che ha mostrato che delle previsioni del vigente PGT sono state in gran parte disattese: Si rileva come quasi la totalità degli ambiti di trasformazione su suolo libero, residenziali e produttivi, sia ancora in previsione, per una potenzialità di 48.000 m<sup>2</sup> di SL residenziale e 239.000 m<sup>2</sup> di SL produttiva e polifunzionale.

Questo implica un generale ridimensionamento nelle scelte insediative del nuovo PGT, il quale, a partire dal calcolo del fabbisogno complessivo per insediamenti abitativi nel decennio 2010-2020 -P.G.T. vigente e, dati demografici alla mano, dal calcolo del Fabbisogno abitativo decennio 2023-2032, tenuto conto delle istanze presentate dai cittadini, ha proceduto al dimensionamento della revisione generale.

Pertanto, il Documento di Piano ha fortemente rivisto l'individuazione degli ambiti di trasformazione, non introducendo nuovi ambiti di trasformazione e riducendo in modo sostanziale la perimetrazione degli ambiti derivanti dal PGT vigente, tale da conseguire una riduzione di consumo di suolo, e di conseguenza un incremento degli ambiti agricoli, rispetto alle previsioni vigenti, pari a complessivi 124.800 m<sup>2</sup> (35%). Il DdP, infine, ha individuato gli Ambiti di rigenerazione urbana ai sensi della L.R. 26 novembre 2019 n°18, a cui applicare le misure incentivanti previsti dalle norme regionali. Gli ambiti individuati allo stato attuale sono:

- il comparto dismesso dell'ex Mercatone Uno, con l'obiettivo di rilanciare il Centro Commerciale, riqualificando le aree di contesto, il grande parcheggio e l'accesso (attraverso la sostituzione dell'attuale svincolo con una nuova rotatoria), inglobando nell'operazione le aree inutilizzate dell'ex Mercatone Uno e garantendo nuovo sviluppo attraverso l'attuazione dell'adiacente ambito di trasformazione ATT1;
- il Piano di recupero di Cascina Carlotti in via Solferino, la cui riqualificazione consentirà di completare il tessuto residenziale della zona eliminando un'importante criticità urbanistico ambientale.

Alla luce dei temi territoriali emersi, delle criticità ambientali rilevate, nonché della visione dell'Amministrazione Comunale di sviluppo del territorio, sono stati individuati gli OBIETTIVI GENERALI DEL DOCUMENTO DI PIANO che vengono sinteticamente richiamati nel seguito:

1. SISTEMA INSEDIATIVO (ambiti residenziali e produttivi)
  - 1.1. contenimento del consumo di suolo, privilegiando il recupero dell'esistente ed eliminando ambiti di trasformazione
  - 1.2. revisione delle previsioni di recupero del centro storico al fine di perseguire la rigenerazione urbana e apposita disciplina incentivante per l'apertura di nuove attività commerciali nel centro storico
  - 1.3 qualità degli interventi edilizi: soluzioni progettuali di sostenibilità e compatibilità ambientale.
2. SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE
  - 2.1. Valorizzazione dei contesti ecosistemici naturali
  - 2.2. riqualificazione agroambientale del territorio naturale e semi naturale: servizi ecosistemici forniti dalle aziende agricole, ricettività diffusa
  - 2.3. sviluppare i punti 2.1 e 2.2 in modo che concorrano a formare una rete ecologica di valenza locale
  - 2.4. Valorizzazione dei contesti agricoli
  - 2.5. Valorizzazione delle emergenze storico architettoniche e di valore testimoniale
  - 2.6. Resilienza ai fenomeni di dissesto (mitigazione del rischio idraulico)
3. SERVIZI
  - 3.1. riorganizzazione e ampliamento del centro sportivo
  - 3.2. efficientamento energetico edifici pubblici
  - 3.3 servizi ecosistemici (vds. obiettivo 2.2).
4. SISTEMA DELLA VIABILITÀ
  - 4.1. potenziamento del sistema di mobilità dolce comunale

Il Rapporto Ambientale ha confrontato le finalità espresse nel Documento di piano con i criteri di sostenibilità ambientale riportati in letteratura e nelle norme europee, nazionali e regionali (ad es. Manuale per la valutazione ambientale dei Piani di Sviluppo Regionale e dei Programmi dei Fondi strutturali dell'Unione Europea progetto ENPLAN, VIII programma comunitario di azione per l'ambiente – 2022-2030, PTR, PTCP) riscontrando una generale congruenza con tutti gli obiettivi che si sono presi in considerazione, dalla riduzione dell'uso del suolo al miglioramento della qualità ambientale e tutela del patrimonio naturale.

Sono state inoltre esaminate 3 alternative di piano:

- Alternativa 1: accoglimento istanze dei cittadini, che si riferisce allo sviluppo del territorio auspicato da coloro che hanno avanzato istanze al P.G.T.
- Alternativa 2: scenario di riferimento, considera la pianificazione e la programmazione in vigore, ovvero la completa attuazione del P.G.T. vigente
- Alternativa 3: proposta di piano in esame (+365 famiglie insediabili al 2033), prescelta in quanto consente una effettiva e consistente riduzione del consumo di suolo libero, contemplando nel contempo una flessibilità del mercato immobiliare.

#### FASE VALUTATIVA

La valutazione è stata effettuata a due livelli:

- “analisi di coerenza” che mira a verificare la congruenza degli obiettivi perseguiti dal PGT con i principi di sostenibilità individuati per il territorio in esame e con gli indirizzi specifici desunti da piani e programmi di livello superiore (Coerenza esterna);

- valutazione delle azioni di Piano rispetto alle varie componenti ambientali e socio-economiche, individuando i potenziali impatti ambientali attesi dall'attuazione del Piano stesso (matrice di impatto).

Per quelle interazioni che sono risultate negative, o potenzialmente tali, sono state suggerite alcune misure di mitigazione e/o compensazione, che si ritiene comunque dovranno essere meglio approfondite nelle successive fasi di gestione ed attuazione del Piano stesso.

Inoltre, per ciascuna previsione specifica del DdP (ambiti di trasformazione) è stata predisposta una specifica scheda di approfondimento (elaborato A4 del DdP).

La maggior parte delle scelte determinano conseguenze positive su tutte le componenti ambientali coinvolte. Gli effetti negativi sono dovuti principalmente all'insediamento dei lotti residenziali e produttivi, che determinerà un limitato aumento della produzione di rifiuti, consumo di risorse, rumore ed emissioni in atmosfera. Per quanto riguarda la significatività di tali effetti sulle componenti ambientali, si ritiene, date le dimensioni in gioco, che gli effetti siano estremamente modesti.

Le sole criticità derivano dalle previsioni di piano che coinvolgono l'area dell'ATT1, ubicato sì in adiacenza ad un'area commerciale esistente, ma comunque confinante con spazi agricoli e di valenza ecologica (elementi della RER/REP) e per la quale andranno studiate opportune misure di mitigazione.

Infine, è stata effettuata una verifica degli effetti del Piano sulla Rete Natura 2000 secondo i criteri di cui alla DGR 4488/2021. Il Servizio Ambiente della Provincia ha concluso positivamente l'istruttoria evidenziando che non ci sono incidenze negative, sia dirette che indirette, sui Siti Rete Natura 2000 più prossimi al territorio comunale.

### MONITORAGGIO

Tenendo conto delle criticità individuate nell'ambito del quadro conoscitivo rispetto all'inefficiente monitoraggio del PGT vigente, non si intende confermare il piano di monitoraggio esistente, ma presentarne uno nuovo con pochi indicatori davvero utili, facilmente popolabili e performanti nel restituire all'amministrazione cittadina un quadro ambientale che consenta, in ogni momento, di valutare la sostenibilità delle scelte di pianificazione.

Il sistema di monitoraggio adotta una selezione di indicatori (descrittivi e prestazionali) parzialmente basata sul documento di sintesi pubblicato da ARPA Lombardia, Indicatori per la VAS dei PGT, integrato con alcuni indicatori proposti in virtù del contesto locale e delle azioni previste dal PGT e dallo strumento di monitoraggio regionale SIMON.

Gli indicatori selezionati risultano idonei a monitorare l'evoluzione del contesto ambientale, nonché gli effetti ambientali del piano e il suo livello di attuazione. È proprio attraverso il monitoraggio che si riusciranno ad identificare quegli opportuni meccanismi di retroazione, in base ai quali correggere, se e quando necessario, obiettivi, azioni e modalità di attuazione del piano.

In sede di progettazione saranno definite tempistiche e modalità operative per un'effettiva verifica dell'attuazione e dell'efficacia del piano (report periodici).

### **MODALITA' DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI**

#### Come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale

La nozione di governo del territorio, da sempre riferita principalmente agli aspetti urbanistico-edilizi della pianificazione e gestione degli ambiti urbani, extraurbani e dei tessuti edificati, viene oggi associata a tematiche di ben più vasta portata ed articolazione, risultando ormai strettamente collegata ed interconnessa alle

materie costituzionali della tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali, della tutela della salute e della valorizzazione dei beni ambientali.

*Integrazione tra VAS e Documento di Piano in fase di indagine*

In fase di elaborazione del PGT, la VAS ha contribuito, anche grazie al continuo riferimento agli obiettivi di sostenibilità individuati, alla integrazione della dimensione ambientale nel sistema degli obiettivi strategici. Ha inoltre contribuito alla sistemazione dell'insieme delle azioni di piano e all'identificazione e costruzione di alternative d'azione, valutandone i potenziali effetti in termini ambientali.

*Integrazione tra VAS e Documento di Piano in fase di valutazione.*

L'integrazione della VAS nel Documento di Piano ha svolto l'importante compito di suggerire opportuni criteri e indicazioni, nonché misure di mitigazione e compensazione, per la fase di attuazione e gestione del piano, volti a garantire la sostenibilità degli interventi e a minimizzare gli impatti negativi residui sull'ambiente.

Infatti, per le previsioni specifiche del Documento di Piano sono stati individuati specifici criteri e regole di intervento con particolare riferimento alle azioni volte all'inserimento paesaggistico ed ambientale e ai criteri di sostenibilità paesaggistica ed ambientale.

**COME SI È TENUTO CONTO DEL PARERE MOTIVATO**

L'Autorità Procedente ha recepito il parere motivato espresso dall'Autorità Competente per la VAS acquisendo come parte integrante della documentazione di VAS del PGT il Documento di controdeduzioni, in cui si esplicitano gli approfondimenti e le prescrizioni che saranno recepite nei documenti del PGT.

**L'Autorità Procedente**

*Ing. Pirani Nicola*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*